

20 NOV. 2017

**Ai sensi della norma transitoria n. 2 del verbale di concertazione di data 25 luglio 2017, recepito con deliberazione giuntales n. 355 del 9 agosto 2017, le parti convengono di applicare in via transitoria fino al 31.12.2018, in analogia alla norma transitoria n. 1 che introduce tale disciplina a proposito di altra fattispecie, l'integrazione della retribuzione di posizione con un ulteriore importo pari ad euro 10.000,00 annui, ferma restando l'invarianza delle altre funzioni, per la gestione della funzione da attribuire da parte del Sindaco, secondo quanto riportato di seguito nella bozza del relativo incarico.**

## **DIREZIONE GENERALE E RISORSE UMANE**

PO Organizzazione Trasparenza e Anticorruzione  
Prot. corr. n. B – 13/1 – 1/.... - 2017 (...../2017)

**OGGETTO:** conferimento di incarico funzioni dirigenziale con effetto transitorio fino al 31.12.2018 in attuazione norma transitoria n. 2 del verbale di concertazione sottoscritto in data 25/07/2017, recepito con deliberazione n. 355 del 09.08.2017, come convenuto nell'ambito dell'ulteriore verbale di concertazione del (v. data della sottoscrizione del verbale, in calce) per il supporto all'attività di coordinamento del Direttore Generale sulle tematiche relative al Porto Vecchio.

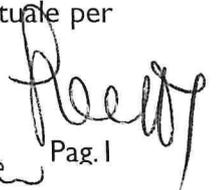
## **IL SINDACO**

Visto l'Accordo Operativo, sottoscritto dal ministro Dario Franceschini in data 04.10.2017, tra il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, il Comune di Trieste e l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale per l'attuazione dell'intervento n. 11 "Porto Vecchio di Trieste" di riqualificazione dell'Area Portuale, finanziato con le risorse del Piano Stralcio "Cultura e Turismo", approvato con delibera n. 3/2016 del Comitato Interministeriale per la Programmazione economica (CIPE), con uno stanziamento di 50 milioni di euro, nell'ambito di una più ampia programmazione definita, a livello centrale, al fine di valorizzare l'interdipendenza tra turismo e cultura, in un orientamento verso lo sviluppo sostenibile dei territori, in termini socio-economici ed ambientali;

vista la delibera della Giunta regionale n. 1939 del 06.10.2017 con la quale sono stati individuati, sulla base delle specifiche competenze e professionalità disponibili, i soggetti attuatori degli interventi di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c), dell'Accordo Operativo di cui sopra, in particolare, il Comune di Trieste, per le opere di viabilità di Infrastrutturazione e per il Restauro dei Magazzini 24 e 25 destinati alla realizzazione del Museo del Mare, l'Autorità Portuale, per il restauro della Gru Ursus, e la Regione, per il restauro del Magazzino 26;

considerato che i soggetti attuatori, nell'assumere il ruolo di stazioni appaltanti, sono responsabili della corretta e regolare esecuzione dei lavori e di tutti gli adempimenti specificati nel medesimo Accordo nonché delle azioni necessarie, concertate tra le parti, ai sensi dell'art. 3, comma 2) del medesimo accordo;

visto il Protocollo d'Intesa, sottoscritto in data 28 maggio 2016, tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, la regione Friuli Venezia Giulia, il Comune di Trieste e l'Autorità Portuale per la realizzazione del Piano Stralcio più sopra indicato;

  
  
  
Pag. 1

considerato che, al fine della realizzazione delle finalità di fruizione turistica dell'intervento, sono previsti, in particolare, il potenziamento e la riqualificazione del sistema delle infrastrutture culturali mediante interventi diretti alla tutela, valorizzazione e messa in rete del patrimonio culturale, materiale ed immateriale ed il consolidamento e/o la realizzazione dei sistemi territoriali turistico culturali;

considerato, inoltre, che l'intervento riveste un'importanza strategica che deve essere supportata dalla certezza dei tempi di attuazione e, quindi, dal corretto utilizzo delle risorse a disposizione e che, per portare a compimento tale intervento innovativo, è necessaria la più ampia partecipazione e collaborazione nell'ambito dell'azione comune e condivisa degli interessati sottoscrittori del protocollo d'intesa;

considerato, infine, che l'accordo citato definisce ruoli, compiti e responsabilità e disciplina le relazioni reciprocamente intercorrenti tra le parti contraenti, a vario titolo interessate alla realizzazione dell'intervento;

ritenuto, quindi, tenuto presente il ruolo centrale del Comune di Trieste in relazione ai mezzi, alle professionalità, alle competenze, agli aspetti storico-culturali e all'assetto proprietario, di dover provvedere al coordinamento delle azioni interne anche rispetto alla necessità di relazionarsi al tavolo dei contraenti sotto tutti gli aspetti citati ed evidenziati sopra, nonché tutti gli altri contenuti nei documenti citati;

considerati il ruolo di titolare delle azioni convenute, istituzionalmente rivestito dal sottoscritto, ed il ruolo centrale rivestito dal Direttore Generale già investito del coordinamento dei progetti strategici dell'Ente che, con riferimento a questo intervento particolare, necessita di un qualificato e competente supporto individuato tra i dirigenti interni all'Ente;

visto l'art. 50, comma 10, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, che testualmente dispone: "Il Sindaco e il Presidente della Provincia ... attribuiscono e definiscono gli incarichi dirigenziali ... secondo le modalità ed i criteri stabiliti dagli articoli 109 e 110 nonché dai rispettivi statuti e regolamenti";

atteso che l'art. 19 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n. 165, come successivamente modificato, puntualmente prescrive: "Per il conferimento di ciascun incarico di funzione dirigenziale, si tiene conto, in relazione alla natura e alle caratteristiche degli obiettivi prefissati ed alla complessità della struttura interessata, delle attitudini e delle capacità professionali del singolo Dirigente, dei risultati conseguiti in precedenza nell'amministrazione di appartenenza e della relativa valutazione, delle specifiche competenze organizzative possedute ...";

richiamato l'art. 24 del Contratto Collettivo Regionale di Lavoro relativo all'area della dirigenza del comparto unico sottoscritto in data 29.02.2008 in materia di incarichi dirigenziali;

richiamato il contratto collettivo decentrato integrativo (CCDI) per i Dirigenti del Comune di Trieste del 20.12.2010 attuativo dei precedenti CCCRRLL come modificato, negli articoli 14 e 18, dal CCDI del 12.06.2015 la cui sottoscrizione è stata autorizzata con la deliberazione giunta n. 209 del 20.05.2015;

richiamati gli artt. 1, 4 e 5 del verbale di concertazione sottoscritto in data 30.01.2012 e recepito con deliberazione giunta n. 64 del 27.02.2012, attuativo del CCRL Area Dirigenza del Comparto Unico del 30.09.2010, collegato con il CCDI del 20.12.2010, come modificato dal verbale di concertazione di data 21.06.2013, recepito con deliberazione giunta n. 389 del 23.09.2013, dal verbale di concertazione del 18.12.2013, recepito con deliberazione giunta n. 597 del 30.12.2013, dal verbale di concertazione del 17.03.2015 recepito con deliberazione giunta n. 209 del 20.05.2015 collegato con il CCDI del 12.06.2015 e dal verbale di concertazione del 03.06.2016 recepito con deliberazione giunta n. 319 del 13.06.2016;

  
  
  
Pag.2

richiamato il verbale di concertazione sottoscritto in data 25.07.2017 e recepito con deliberazione giunta n. 355 del 09.08.2017 ed in particolare le norme transitorie n.1 e n.2;

richiamato il Verbale di Concertazione, sottoscritto in data (*v. data della sottoscrizione del verbale, in calce*), di applicazione di tali norme al caso alla materia dell'area del Porto Vecchio;

richiamati, ancora, gli artt. 24 e 25 del Regolamento di Organizzazione che dettano i criteri per l'affidamento degli incarichi dirigenziali;

vista la composizione della macrostruttura e delle funzioni dell'Ente stabilita con la deliberazione giunta n. 83 del 28.02.2014 e successivamente modificata con le deliberazioni giuntali n. 123 del 02.04.2014, n. 131 dell'11.04.2014, n. 122 del 30.03.2015, n. 428 dell'01.10.2015, n. 153 dell'08.04.2016, n. 567 del 14.11.2016 e n. 308 del 07.07.2017;

visto il proprio atto, prot. corr. n. B-13/1-6/2-2017 (2282), det. n. 28/2017, del 28.07.2017, con il quale, tra l'altro, è stato conferito l'incarico dirigenziale, sul Servizio "Edilizia Scolastica e Sportiva, Programmi Complessi" dell'Area "Lavori Pubblici Finanza di Progetti e Partenariati", con decorrenza dall'01.08.2017 e fino al termine del mandato del Sindaco, all'arch. Marina Cassin;

ritenuto che la Dirigente nell'ambito dell'attività della tematica dei Programmi Complessi possa innestare l'ulteriore accennata funzione di supporto al Direttore Generale nel coordinamento del progetto relativo all'area del Porto Vecchio, alle condizioni stabilite dal combinato disposto delle norme transitorie n. 1 e 2 del Verbale di Concertazione del 25.07.2017 e del successivo di data (*v. data della sottoscrizione del verbale, in calce*) con il quale si è convenuta l'applicazione di tali norme alla situazione in oggetto;

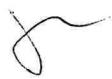
alla luce di quanto sopra esposto;

## DETERMINA

1. di stabilire la propria titolarità della responsabilità in qualità di soggetto attuatore per gli interventi citati anche in premessa riferiti al Comune di Trieste, quali: opere di viabilità di infrastrutturazione dell'area del Porto Vecchio e restauro dei Magazzini 24 e 25 destinati alla realizzazione del Museo del Mare;
2. riconfermare al Direttore Generale, dott. Santi Terranova, l'attribuzione del coordinamento delle attività inerenti la realizzazione dei predetti interventi sul Porto Vecchio quali contemplati nell'accordo operativo di data 04.10.2017, in quanto rientrante nella funzione di coordinamento dei Progetti strategici tra le altre già attribuite con il provvedimento di nomina alle funzioni di Direttore Generale del 26 luglio 2016, prot. corr. n. B - 13/1 - 4/33 - 2016 (3233/2016), anche in relazione agli eventi connessi alla realizzazione del "Trieste Capitale della Scienza Europea 2020" (ESOF 2020 Trieste);
3. attribuire alla dirigente arch. Marina Cassin, Direttore del Servizio "Edilizia Scolastica e Sportiva, Programmi Complessi", all'interno della tematica attualmente assegnata dei programmi complessi un supporto all'attività di coordinamento del Direttore Generale fino al 31.12.2018 in applicazione delle norme transitorie del verbale di concertazione con i sindacati che regola i rapporti economico/organizzativi dei dirigenti dell'ente;
4. di stabilire che l'arch. Marina Cassin, in virtù dell'attività di supporto sopra specificato deve relazionarsi e rispondere della sua attività, in via esclusiva, al Direttore Generale, con riferimento specifico alla sua partecipazione ai tavoli tecnico/organizzativi;
5. di dare atto che il presente incarico costituisce incarico aggiuntivo rispetto all'incarico dirigenziale principale e che al medesimo si applica la norma transitoria n. 1 e 2 del verbale di concertazione recepito con deliberazione giunta n. 355 dell'09.08.2017;

6. di fare obbligo al destinatario del presente provvedimento di conferimento di incarico dirigenziale, di osservare le disposizioni dallo stesso recate, alle quali parimenti sono tenuti tutti i soggetti interni ed esterni all'Amministrazione, che, a qualsiasi titolo, risultano interessati dagli effetti giuridici del presente provvedimento.

IL SINDACO  
(Roberto Dipiazza)



20 NOV. 2017

Per le Organizzazioni Sindacali  
dell'Area Dirigenziale del Comune di Trieste

per Ainel: Giuseppe Ferrero

per CAILFPIS: Angelo Giacomini

per CISA-TP, Dany Felici

Per l'Amministrazione